

Liceo Classico Statale "V. Alfieri"

Esame di Stato 2017/18

Classe III D

Documento del Consiglio di Classe

1. STORIA DELLA CLASSE

1.1 I docenti

MATERIA	DOCENTI		
	I liceo	II liceo	III liceo
Italiano	<i>Fulvio Peverè</i>	<i>Fulvio Peverè</i>	<i>Fulvio Peverè</i>
Latino	<i>Paola Rivolta</i>	<i>Paola Rivolta</i>	<i>Paola Rivolta</i>
Greco	<i>Paola Rivolta</i>	<i>Paola Rivolta</i>	<i>Paola Rivolta</i>
Storia	<i>Roberto I. Cortese</i>	<i>Roberto I. Cortese</i>	<i>Roberto I. Cortese</i>
Filosofia	<i>Roberto I. Cortese</i>	<i>Roberto I. Cortese</i>	<i>Roberto I. Cortese</i>
Matematica	<i>Adele Penta</i>	<i>Adele Penta</i>	<i>Giovanna Travaglia</i>
Fisica	<i>Adele Penta</i>	<i>Adele Penta</i>	<i>Giovanna Travaglia</i>
Scienze	<i>Paola Miele</i>	<i>Paola Miele</i>	<i>Paola Miele</i>
Inglese	<i>Biagia Malta</i>	<i>Biagia Malta</i>	<i>Biagia Malta</i>
Storia dell'arte	<i>Debora Gay</i>	<i>Debora Gay</i>	<i>Debora Gay</i>
Scienze motorie	<i>Giovanni Lorusso</i>	<i>Giovanni Lorusso</i>	<i>Giovanni Lorusso</i>
Religione	<i>Alberto Coletto</i>	<i>Alberto Coletto</i>	<i>Alberto Coletto</i>

2. I TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Orario settimanale nel triennio

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo
ITALIANO	4	4	4
LATINO	4	4	4
GRECO	3	3	3
STORIA	3	3	3
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE	31	31	31

2.2. Numero complessivo delle ore dell'ultimo anno per materia

Disciplina	Ore di lezione	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	119
LATINO	132	111
GRECO	99	88
STORIA	99	84
FILOSOFIA	99	84
MATEMATICA	66	59
FISICA	66	54
SCIENZE	66	64
INGLESE	99	92
ST. DELL'ARTE	66	57
SC. MOTORIE	66	54
RELIGIONE	33	29
TOTALE	1023	895

3. FINALITA' TRASVERSALI DEL LICEO "ALFIERI"

Le finalità del Liceo Alfieri, come risulta dal PTOF, sono:

- formare l'uomo e il cittadino attraverso un'armonica ed integrale crescita della personalità dello studente, che sviluppi una piena consapevolezza di sé, il rispetto degli altri, il senso di responsabilità, non disgiunto da un vivo senso critico delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- sviluppare le capacità di riflessione ampia ed approfondita, di valutazione del proprio ed altrui pensiero, di esposizione chiara, strutturata e completa;
- fornire, relativamente ad ogni disciplina, strumenti culturali e conoscenze tali da permettere un agevole proseguimento degli studi in ogni facoltà universitaria o campo di specializzazione.

4.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: *Italiano*

DOCENTE: *Fulvio Pevere*

Testi adottati

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Paravia, voll. 4, 5, 6.
- Dante Alighieri, *Paradiso*, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:
119 ore su 132 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
1. Conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato*
2. Conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso*

Competenze
<p>A) DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linguistiche * Decodificare il messaggio di un testo italiano - Culturali * Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali * Padroneggiare le tecniche di scrittura * Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale <p>B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linguistiche * Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche - Culturali * Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti

Capacità

A. DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

* Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (lirico, storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.)

Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo

* Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario

- Culturali

* Individuare le strutture stilistiche e retoriche

Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.

* Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte

Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento*

* Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria

Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico.

Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.

B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)

- Culturali

* Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà italiana e straniera

Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura classica e quella attuale nella trasmissione di *topoi*, modelli formali, valori estetici e culturali

* Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo

* Esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni

* Utilizzare d'abitudine, in modo consapevole gli strumenti di seguito indicati:

Strumenti

- Manuale di storia della letteratura
- antologia di testi
- edizione integrale della *Commedia* di Dante
- Dizionari italiano ed etimologico
- manuale di grammatica italiana
- manuale di storia
- manuale di storia dell'arte
- postazione informatica con programma di scrittura e programma di archivio
- lettore DVD
- stampante
- videolettore
- registratore audio
- vari DVD di letteratura italiana

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Si è privilegiata la lezione di tipo frontale, con l'impiego di appunti da parte degli studenti, accompagnata da momenti di discussione sugli argomenti affrontati.

Si è proposta la lettura integrale di alcuni testi della letteratura italiana.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte cinque prove scritte con scelta fra le tipologie contemplate dalla prima prova dell'esame di stato.

Tipologia A: è stata fornita l'indicazione di scegliere, facoltativamente, una compilazione riferita puntualmente a ogni singola domanda oppure una stesura complessiva che inglobi

i vari quesiti proposti in un discorso unitario e consequenziale.

Tipologia B: per il saggio è stata fornita l'indicazione di utilizzare almeno la metà dei documenti, ma è stata lasciata agli allievi la possibilità di usarne anche in numero inferiore, a patto di integrare l'argomentazione con conoscenze personali. Per l'articolo si sono lasciati liberi gli studenti di scegliere il numero dei documenti ritenuto più adeguato al testo da redigere.

Le prove orali, cinque nell'arco dell'anno scolastico, sono consistite in colloqui e questionari a risposta aperta.

I criteri di valutazione sono stati conformi a quelli stabiliti dal Dipartimento di italiano.

Attività di supporto didattico

Il recupero si è svolto *in itinere* e nella settimana ad esso dedicata nel mese di gennaio ed è consistito principalmente nel ripasso e chiarimento degli argomenti il cui studio abbia presentato particolari difficoltà e in esercitazioni volte soprattutto a migliorare la capacità di esposizione scritta.

4.2 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: LATINO

DOCENTE: Paola Rivolta

Testo adottato

- Pasquale Martino, *Pagina nostra. Storia e antologia della letteratura latina*, vol.2 *L'età augustea* e vol.3 *L'età imperiale*, D'Anna 2012

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

111 ore su 132 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
1. * conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina e del lessico di base;
2. * conoscenza del lessico specifico in relazione al testo/contesto;
3. * conoscenza della storia letteraria e degli autori più significativi, in relazione al periodo studiato;
4. * conoscenza delle funzioni linguistiche e delle figure retoriche di più frequente uso;
5. conoscenza delle nozioni basilari di prosodia e metrica, dei generi lirici e dei τῶποι più frequenti.

Competenze

1. * uso consapevole degli strumenti di lavoro;
2. * approccio ragionato ai testi in lingua;
3. * individuazione delle strutture morfo-sintattiche e del lessico specifico in relazione al testo/contesto;
4. * collocazione delle opere e degli autori nel loro contesto storico e culturale;
5. individuazione dei registri e dei modelli formali utilizzati, in relazione ai generi letterari studiati;
6. individuazione e valorizzazione degli elementi di originalità dei testi rispetto al referente culturale.

Capacità

1. * capacità di esporre con chiarezza, proprietà e consapevolezza contenuti di studio;
2. * capacità, per quanto riguarda la traduzione autonoma, di rielaborazione personale dei testi nel rispetto e in corrispondenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua di riferimento;
3. * capacità di analizzare e contestualizzare i testi d'autore, cogliendone i nuclei tematici e gli aspetti peculiari dello stile;
4. capacità di interpretare criticamente i testi d'autore con riflessioni personali e letture autonome; individuazione dei registri e dei modelli formali utilizzati, in relazione ai generi letterari studiati;
5. capacità di operare collegamenti interdisciplinari, anche attraverso l'analisi di testi iconici;
6. capacità di cogliere, attraverso l'analisi dei testi, gli elementi di originalità rispetto al referente culturale;
7. capacità di individuare i rapporti di continuità dall'antico al moderno nella trasmissione di τὸποι e modelli formali.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Si è generalmente fatto ricorso alla lezione frontale sia per la presentazione degli autori sia per la storia letteraria.

Autori

Di Orazio si sono presi in esame testi molto noti, che consentissero di comprendere tanto le scelte culturali e poetiche dell'autore, quanto il contesto politico e sociale in cui si trovò a vivere.

Di Seneca si sono scelti passi antologici che permettessero una riflessione sui grandi temi morali e sulle riflessioni nell'ambito delle quali il filosofo cerca di chiarire a sé e agli altri il significato dell'esistenza.

Di Tacito si sono analizzati alcuni passi antologici dal *De vita et moribus Iulii Agricolae*, utili ad inquadrarne il metodo storico e gli intendimenti, oltreché il rapporto con il potere imperiale.

S'intende che il commento ai testi ha sempre guardato sia al contenuto sia agli aspetti linguistici, grammaticali e stilistici.

Letteratura

Si è seguito un percorso prevalentemente storicistico, presentando anzitutto il quadro generale delle diverse epoche, per collocare gli autori maggiori in un preciso contesto storico e culturale.

Si è cercato altresì di seguire l'evoluzione dei vari generi letterari operando confronti tra le opere più significative di ciascuno.

Perché il discorso letterario non fosse astratto, la trattazione dei diversi autori è stata sempre accompagnata da significative letture antologiche.

Si è cercato di dedicare tempo alla traduzione, sia correggendo sempre le versioni eseguite dai ragazzi a casa, sia svolgendo specifiche esercitazioni in classe, mirate alla revisione delle regole morfosintattiche e all'analisi dello stile dei diversi autori. È stato dato ampio spazio alla correzione e al commento delle versioni assegnate come verifica in classe.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Scritto

- 5 versioni in classe

Quanto alla valutazione, alla luce della griglia allegata, sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

- comprensione globale del testo
- individuazione delle strutture morfo-sintattiche
- corretta interpretazione lessicale
- consapevolezza della tipologia del testo
- sensibilità agli aspetti formali

Orale

- 6 verifiche, 2 delle quali elaborate secondo le modalità previste per la terza prova d'esame (trattazione sintetica di argomenti, anche a partire da un testo antologico di riferimento).

Le verifiche relative ai testi di autori sono state incentrate essenzialmente sulla traduzione e sul commento concettuale, morfo-sintattico ed eventualmente stilistico-retorico dei testi studiati.

La valutazione delle suddette prove è stata espressa in voti da 3 a 10, ponendo a 6 il livello della sufficienza.

Il LATINO è stato oggetto della simulazione della III prova il 7 maggio 2018.

Attività di supporto didattico

Nel mese di gennaio ha avuto luogo la sospensione dell'attività didattica e si sono tenuti

interventi intensivi di recupero per gli studenti risultati insufficienti al termine del I Quadrimestre. L'esito dell'attività di recupero svolto è risultato positivo per la maggior parte degli alunni coinvolti.

4.3 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: GRECO

DOCENTE: Paola Rivolta

Testi adottati

- L.E.Rossi, R.Nicolai, *Lezioni di letteratura greca. Corso integrato*, vol.2 *L'età classica* e vol.3 *L'età ellenistica e romana*, Le Monnier scuola 2012
- Platone, *Dialoghi. Passi scelti*, a cura di R.Sevieri, Principato 2007
- Euripide, *Medea*, a cura di C.Azan e V.Fascia, Simone 2002

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:
88 ore su 99 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
1. * conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua greca e del lessico di base;
2. * conoscenza del lessico specifico in relazione al testo/contesto;
3. * conoscenza della storia letteraria e degli autori più significativi, in relazione al periodo studiato;
4. * conoscenza delle funzioni linguistiche e delle figure retoriche di più frequente uso;
5. conoscenza delle nozioni basilari di prosodia e metrica, dei generi lirici e dei τῶποι più frequenti.

Competenze

1. * uso consapevole degli strumenti di lavoro;
2. * approccio ragionato ai testi in lingua;
3. * individuazione delle strutture morfo-sintattiche e del lessico specifico in relazione al testo/contesto;
4. * collocazione delle opere e degli autori nel loro contesto storico e culturale;
5. individuazione dei registri e dei modelli formali utilizzati, in relazione ai generi letterari studiati;
6. individuazione e valorizzazione degli elementi di originalità dei testi rispetto al referente culturale.

Capacità

1. * capacità di esporre con chiarezza, proprietà e consapevolezza contenuti di studio;
2. * capacità, per quanto riguarda la traduzione autonoma, di rielaborazione personale dei testi nel rispetto e in corrispondenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua di riferimento;
3. * capacità di analizzare e contestualizzare i testi d'autore, cogliendone i nuclei tematici e gli aspetti peculiari dello stile;
4. capacità di interpretare criticamente i testi d'autore con riflessioni personali e letture autonome; individuazione dei registri e dei modelli formali utilizzati, in relazione ai generi letterari studiati;
5. capacità di operare collegamenti interdisciplinari, anche attraverso l'analisi di testi iconici;
6. capacità di cogliere, attraverso l'analisi dei testi, gli elementi di originalità rispetto al referente culturale;
7. capacità di individuare i rapporti di continuità dall'antico al moderno nella trasmissione di τὸποι e modelli formali.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Si è generalmente fatto ricorso alla lezione frontale sia per la presentazione degli autori sia per la storia letteraria.

Autori

Dall'antologia di passi da Platone si sono letti in classe, tradotti e commentati due passi dal *Protagora*, il mito di Prometeo e il commento dell'Encomio a Scopas di Simonide, testi assai diversi fra loro nel tono e nell'impostazione, ma entrambi particolarmente significativi; si è poi concluso il percorso con l'esame del racconto della morte di Socrate dal *Fedone*.

Quanto alla tragedia, *Medea* di Euripide, si è scelto di esaminare quei passi che potessero rivelare il carattere dei personaggi, *Medea in primis* ma anche le altre figure sulla scena, e che suggerissero riflessioni sulla posizione e il pensiero dell'autore. S'intende che il commento ai testi ha sempre guardato sia al contenuto sia agli aspetti linguistici, grammaticali e stilistici.

Letteratura

Si è seguito un percorso prevalentemente storicistico, presentando anzitutto il quadro generale delle diverse epoche, per collocare gli autori maggiori in un preciso contesto storico e culturale.

Si è cercato altresì di seguire l'evoluzione dei vari generi letterari operando confronti tra le opere più significative di ciascuno.

Perché il discorso letterario non fosse astratto, la trattazione dei diversi autori è stata sempre accompagnata da significative letture antologiche.

Si è cercato di dedicare tempo alla traduzione, sia correggendo sempre le versioni eseguite dai ragazzi a casa, sia svolgendo specifiche esercitazioni in classe, mirate alla revisione delle regole morfosintattiche e all'analisi dello stile dei diversi autori. È stato dato ampio spazio alla correzione e al commento delle versioni assegnate come verifica in classe.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Scritto

- 6 versioni in classe

Quanto alla valutazione, alla luce della griglia allegata, sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

- comprensione globale del testo
- individuazione delle strutture morfo-sintattiche
- corretta interpretazione lessicale
- consapevolezza della tipologia del testo
- sensibilità agli aspetti formali

Orale

- 5 verifiche, 2 delle quali elaborate secondo le modalità previste per la terza prova d'esame (trattazione sintetica di argomenti, anche a partire da un testo antologico di riferimento).

Le verifiche relative ai testi di autori sono state incentrate essenzialmente sulla traduzione e sul commento concettuale, morfo-sintattico ed eventualmente stilistico-retorico dei testi studiati.

La valutazione delle suddette prove è stata espressa in voti da 3 a 10, ponendo a 6 il livello della sufficienza.

Il GRECO è stato oggetto della simulazione della III prova il 10 gennaio 2018.

Attività di supporto didattico

Nel mese di gennaio ha avuto luogo la sospensione dell'attività didattica e si sono tenuti interventi intensivi di recupero per gli studenti risultati insufficienti al termine del I Quadri-

mestre. L'esito dell'attività di recupero svolto è risultato positivo per la maggior parte degli alunni coinvolti.

4.4 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Roberto Ignazio Cortese

Testi adottati :

- Giardina-Sabbatucci-Vidotto, *Nuovi Profili storici, dal 1900 ad oggi*, Laterza

Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2017/2018:

84 su 99 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
1. Dimostrare una conoscenza precisa e documentata dei principali fatti del Novecento.* 2. Dimostrare di possedere alcuni strumenti critici interpretativi

Competenze
1. Acquisire le capacità generali di inquadramento e ricostruzione dei fatti storici, espresse nel linguaggio specifico *
2. Comprendere la specificità dei quesiti proposti.*
3. Essere consapevoli del necessario approccio pluralistico che accompagna ogni indagine storica.

Capacità

1. Sapere esporre in modo puntuale lo sviluppo dei differenti ordinamenti sociali e politici che si sono susseguiti nel corso del Novecento.*
2. Sapere evidenziare tanto gli aspetti materiali, quanto quelli spirituali della cultura, nella loro specificità e nella loro interazione.
3. Sapere riconoscere la complessità del reale.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

E' stato privilegiato il momento della lezione frontale in classe, intesa come occasione attraverso cui proporre un chiaro inquadramento teorico dei fatti analizzati, in modo da far vedere alcune linee comuni che si pongono come caratteristiche di un certo periodo, sulle quali suscitare occasioni di dibattito comune e di approfondimento critico. Si è preferito curare l'estensione del programma piuttosto che l'approfondimento selettivo di alcune tematiche particolari. Si è scelto di articolare il programma alternando lo studio degli avvenimenti italiani dalla fine della seconda guerra mondiale agli Anni Novanta allo sviluppo classico: in tal modo però si è arrivati solo agli Anni Sessanta per quanto riguarda lo scenario mondiale. Non si è del pari riusciti a dare un particolare spazio all'uso delle fonti storiche .

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Come criterio di valutazione ci si è attenuti a quanto indicato nelle riunioni di dipartimento. Si è dato particolare rilievo alla interrogazione orale individuale durante la quale si è preso in esame: a) il possesso di un linguaggio idoneo; b) l'acquisizione dei contenuti; c) la capacità di istituire collegamenti; d) la capacità di collegare tra loro i diversi ambiti dell'agire umano; e) lo sforzo di perfezionare le conoscenze. Il raggiungimento della sufficienza è stato legato al conseguimento dei punti a,b,e. Le interrogazioni sono state tre nel primo trimestre e tre nel pentamestre. Nel pentamestre si è fatta anche una verifica scritta, inserita nella simulazione della Terza prova dell'Esame di stato. L' esercitazione scritta è stata fatta con la tipologia b (quesiti a risposta singola) ed è stata valutata tenendo in particolare conto la quantità e la precisione del materiale proposto, più che la capacità critica o l'abilità di sintesi.

Attività di supporto didattico

Oltre a lezioni volte a ripercorrere in modo unitario gli argomenti trattati si è assistito alla proiezione di alcuni documenti filmati.

4.5 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: *FILOSOFIA* DOCENTE: **Roberto Ignazio Cortese**

- Testi adottati: Abbagnano-Fornero, *Il nuovo protagonisti e testi della filosofia*, Paravia.

Ore di lezione effettuate nell' a.s.2017/2018: 84 su 99

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
<ol style="list-style-type: none">1. Acquisizione dei contenuti ampia quanto richiesto dalla problematica in oggetto. *2. Possesso di una terminologia adeguata ad esprimere i concetti filosofici. *

Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Acquisizione dell'apparato concettuale e della capacità logica e argomentativa necessaria per valutare ed affrontare le tematiche sviluppate dalla filosofia dell'Ottocento. *2. Comprensione della specificità concettuale e linguistica, storicamente collocata, della riflessione filosofica.

Capacità
<ol style="list-style-type: none">1. Saper rispondere in modo pertinente agli argomenti proposti , distinguendo i vari livelli di importanza degli argomenti presentati.*2. . Riuscire ad elaborare quanto studiato in modo autonomo.3. Essere consapevoli del necessario approccio pluralistico che accompagna ogni riflessione filosofica.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Si è privilegiato il momento della lezione frontale in classe, accompagnata da momenti di dibattito comune e in alcuni casi di approfondimento critico. Si è inteso fornire un orientamento complessivo delle problematiche affrontate dai vari autori, privilegiando l'analisi delle singole prospettive filosofiche piuttosto che la comparazione tra di esse.

Non si è dato rilievo alle notizie riguardanti alla vita dei differenti autori e all'anno di pubblicazione delle opere. Il riferimento al manuale è stato quasi del tutto lo strumento principe dell'azione didattica e, per motivi di tempo, si è lasciato purtroppo uno spazio molto esiguo alla lettura diretta dei testi.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Come criterio di valutazione ci si è attenuti a quanto indicato nella riunione di dipartimento. Si è dato un particolare rilievo alla interrogazione orale individuale durante la quale si è preso in esame: a) il possesso di un linguaggio idoneo; b) l'acquisizione dei contenuti; c) la capacità di ripercorrere l'itinerario logico degli autori; d) la capacità di collegare le tematiche e di rielaborare criticamente; e) lo sforzo di perfezionare le conoscenze. Il raggiungimento della sufficienza è stato legato al conseguimento dei punti a), b) , e). Le interrogazioni orali sono state tre nel primo trimestre e tre nel pentamestre; nel pentamestre vi è stata anche una verifica scritta volta alla preparazione della Terza prova dell'Esame di Stato.

4.6 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Giovanna Travaglia

Testi adottati

- Leonardo Sasso, *LA matematica a colori*, ed. azzurra, Vol. 5, DeA SCUOLA

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:
ore 59 su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
<ol style="list-style-type: none">1. definizioni di limiti di una funzione e caratteristiche di una funzione continua2. definizione di derivata3. teoremi sulle funzioni derivabili4. studio di funzioni algebriche razionali5. integrali indefiniti immediati6. integrali definiti e calcolo delle aree

Competenze e Capacità
<ol style="list-style-type: none">1. Capacità di calcolare limiti e saper risolvere alcune forme di indecisioni2. Capacità di individuazione di punti di discontinuità e loro classificazioni3. capacità di calcolare la derivata di una funzione4. capacità di analizzare l'andamento di una funzione algebrica razionale sia intera, sia fratta5. saper individuare la primitiva di una funzione5. capacità di usare correttamente il linguaggio specifico6. saper applicare le conoscenze pregresse alle nuove situazioni

Metodologie didattiche

Lezione frontale per delineare i nuclei concettuali fondanti della disciplina.

Lezione partecipata, finalizzata a favorire il raggiungimento da parte degli studenti di nuove conoscenze a partire da conoscenze acquisite, attraverso il loro coinvolgimento e la discussione in classe.

Impronto la trattazione degli argomenti a criteri di rigore e semplicità, invitando costantemente a riflettere e a ragionare, curando lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi. Oltre che adoperarmi per l'apprendimento del processo logico-deduttivo, mi preoccupo che gli allievi, per grado e approssimazioni successive, abbiano la consapevolezza dei concetti, delle proprietà e dei ragionamenti e si impadroniscano di un linguaggio specifico adeguato.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Sono state effettuate verifiche di diversa tipologia fra le seguenti: interrogazioni orali; verifiche scritte, con richiesta di risoluzione di esercizi e/o problemi e/o con richiesta di trattazione in modo sintetico di alcuni argomenti (simulazione di terza prova, tipologia B). Come deciso in dipartimento, le verifiche scritte risultano fondamentali per l'apprendimento della disciplina e sono molto significative per la valutazione.

Il profitto è stato valutato sufficiente nel caso in cui l'allievo abbia dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi e di possedere la conoscenza dei contenuti minimi dei vari argomenti trattati nei precedenti anni scolastici, secondo criteri concordati nella riunione per materie da tutti i docenti di matematica e fisica del liceo.

La valutazione tiene anche conto della volontà di approfondimento, delle capacità di analisi e sintesi, di applicazione, dell'interesse e dei miglioramenti ottenuti.

Nelle valutazioni conclusive, poi, sono stati considerati tutti gli elementi a disposizione: le reali difficoltà, i progressi oggettivi, l'impegno e la serietà dimostrati dall'allievo nel corso dell'intero anno scolastico.

Attività di supporto didattico

Diverse ore di lezione sono state destinate allo svolgimento di esercizi in classe con la supervisione dell'insegnante, lasciando i ragazzi lavorare anche in coppia in modo da favorire il confronto e la discussione tra pari.

Il recupero è stato fatto in itinere man mano che gli allievi incontravano difficoltà con revisione puntuale degli argomenti trattati e correzione in classe di esercizi assegnati per compito a casa.

Inoltre, all'inizio del pentamestre, durante la settimana dedicata al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze, gli studenti che avevano l'insufficienza sulla pagella, hanno seguito quattro ore di recupero.

4.7 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Giovanna Travaglia

Testi adottati

- U. Amaldi – *Le traiettorie della fisica Da Galileo a Heisemberg* – vol 3. - Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:
ore 54 su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
1. I concetti fondamentali dell'elettromagnetismo 2. I concetti fondamentali della fisica dei quanti 3. I modelli atomici e il Modello Standard

COMPETENZE E CAPACITA'	
1. saper analizzare fenomeni, riconoscendone gli elementi significativi. 2. saper individuare i legami tra le variabili coinvolte nelle leggi fisiche esaminate 3. Saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati rilevandone analogie e differenze	4. saper esporre in modo conseguente ed articolato gli argomenti utilizzando la terminologia specifica 5. Acquisire una mentalità non dogmatica il cui spirito critico sia sorretto da metodi d'indagine rigorosi

Metodologie didattiche

Le lezioni sono state per lo più frontali, ma è sempre stata richiesta la partecipazione attiva dei ragazzi. Nell'impostazione delle lezioni ho cercato di legare lo studio a situazioni concrete senza trascurare un rigoroso assetto teorico. Alcuni argomenti sono

stati trattati nel laboratorio di fisica mediante esperienze essenzialmente di tipo qualitativo.

Quando è stato possibile, ho cercato di contestualizzare storicamente l'argomento di studio e, in particolare, i temi di fisica moderna sono stati approfonditi nell'ottica di un percorso interdisciplinare.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

La valutazione dei singoli livelli si è attenuta ai criteri stabiliti ed approvati dal Consiglio di Classe e Collegio docenti.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati: interrogazione orale, test scritti a risposta multipla, test scritti a risposta aperta; risoluzione di semplici esercizi come applicazione immediata delle teorie descritte.

Le verifiche erano tese ad appurare la conoscenza e la comprensione degli argomenti teorici, la padronanza del linguaggio scientifico.

Attività di supporto didattico

Il recupero è stato fatto in itinere man mano che gli allievi incontravano difficoltà, chiarendo i dubbi anche sugli argomenti pregressi.

Inoltre, all'inizio del pentamestre, durante la settimana dedicata al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze, gli studenti che avevano l'insufficienza sulla pagella, hanno seguito due ore di recupero.

Come attività di approfondimento è stata organizzata la visita ai laboratori del CERN di Ginevra, preceduta dalla visione del documentario "Il senso della bellezza" e da una conferenza sulla Fisica Moderna con particolare attenzione verso il Modello Standard tenuta da un ricercatore dell'Università degli Studi di Torino della facoltà di Fisica. Sempre come supporto al programma di studio, è stata organizzata la visita alla mostra "Infinita curiosità, breve viaggio nella fisica contemporanea".

La classe ha svolto un'attività CLIL in lingua inglese tenuta dal prof. Francesco Massaro dell'Università di Torino sulla visione del cielo alle diverse frequenze dello spettro elettromagnetico, con approfondimento sulle radio-galassie.

4.8 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Paola Miele

Testi adottati

- Curtis, Barnes, Schnek, Flores, Gandola, Odone, *"Percorsi di scienze naturali-biochimica e biotecnologie"*, Zanichelli
- F. Ricci Lucchi, M. Ricci Lucchi, S. Tosetto, *La Terra il pianeta vivente A+ B*, Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2017/2018:

64 ore su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
<ol style="list-style-type: none">1. Le conoscenze o i concetti scientifici riferiti agli specifici ambiti di contenuto e alla loro applicazione2. conoscenza dei termini scientifici

Competenze e capacità

- Esprimere con linguaggio appropriato e in modo conseguente e articolato i contenuti delle tematiche affrontate
- Comprensione dei viventi e del pianeta come sistemi complessi
- Capacità trarre conclusioni basate sui fatti, sapendo giudicare se i dati forniti siano validi tenendo conto della pertinenza e di come sono stati raccolti
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale e di porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna
- Consapevolezza dell'importanza delle scienze per comprendere la realtà che ci circonda con particolare riguardo al rapporto degli equilibri naturali, alla qualità della vita e la tutela della salute

Metodologie didattiche

Le lezioni sono state svolte il più possibile in modo interattivo, cercando di coinvolgere gli studenti e mantenerne vivo l'interesse. Per alcuni argomenti si sono svolte attività di laboratorio. Si è fatto uso del libro di testo, di campioni naturalistici, pubblicazioni, saggi, supporti didattici quali presentazioni in *power point*, immagini e dati tratti da internet. Ho dedicato la prima metà dell'anno scolastico alla biochimica e buona parte del secondo quadrimestre alle Scienze della Terra cercando di mantenere, pur nella differenza dei contenuti, come obiettivo le competenze prefisse per la disciplina.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

La valutazione si è basata su

- prove scritte a risposta aperta (domanda a risposta singola) o semi strutturate.
- Interrogazioni orali

Sono stati considerati come obiettivi da raggiungere (secondo quanto definito precedentemente come competenze) la conoscenza e comprensione dei contenuti, chiarezza e correttezza espositiva, la capacità di sintesi, di interpretazione e di collegamento fra le conoscenze acquisite.

Attività di supporto didattico

sportello didattico nel corso della settimana del recupero

Attività extracurricolari.

Laboratorio "INVITO ALLA SCIENZA CON DELITTO" – esercitazione sulle indagini forensi

4.9 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Biagia Malta

Testi adottati

- Spiazzi – Tavella, *Only Connect* , vol. 3 - Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

92 ore su 99 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
1. Conoscere, attraverso le opere e gli autori, gli aspetti storici, sociali, culturali e letterari della Gran Bretagna e dell'America
2. Imparare la lingua inglese letteraria e quella di uso comune
3. Saper trattare di temi letterari e di interesse comune
4. Saper analizzare gli aspetti strutturali, grammaticali e letterari della lingua inglese
5. Saper scrivere su argomenti generali e argomenti di letteratura

Competenze

1. conoscenza degli eventi storici, sociali, culturali e letterari del XX secolo
2. competenza nel distinguere le caratteristiche formali dei generi letterari
3. comprendere le idee principali di testi autentici
4. fornire commenti e opinioni personali
5. saper riportare con scioltezza e proprietà linguistica
6. saper tradurre e collegare eventi

Capacità

1. Confrontare opere letterarie e autori
2. comprendere un film in lingua originale
3. dibattere su argomenti e temi di interesse generale
4. saper analizzare un testo letterario.
5. saper ricercare informazioni e contenuti sul web

Metodologie didattiche

Oltre alla lezione frontale, lo studio della disciplina ha comportato anche l'uso delle presentazioni in *power point* e la ricerca di informazioni e contenuti su internet; sono stati proposti alcuni video e alcuni film su vari argomenti studiati sul libro di testo cercando di favorire l'interesse e l'interazione ad ogni lezione.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Tutti gli argomenti trattati sono stati trattati e valutati o con prove scritte o con prove orali. Ogni singolo test è stato proposto dopo aver chiarito gli obiettivi da raggiungere e i criteri da applicare.

Attività di supporto didattico

Ad ogni lezione è stato velocemente riassunto l'argomento precedente lasciando spazio alle domande di chiarimento o di approfondimento poste dagli allievi. Laddove si è presentata la necessità di un recupero di alcune parti del

programma, lo si è realizzato *in itinere*.

4.10 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Debora Gay

Testi adottati

- AA.VV. *Dossier Arte*, voll. 2 e 3, Giunti

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:
ore 57 su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
1. Conoscere la produzione artistica italiana, europea e, in parte, nordamericana di Otto- e Novecento (essenzialmente della prima metà del secolo) con particolare riferimento alle sue connessioni col contesto storico, culturale, filosofico e letterario.*
2. Conoscere le tecniche artistiche, la collocazione ed i problemi di conservazione e restauro (qualora trattati) delle opere studiate.
3. Conoscere le diverse letture che nel tempo sono state date di singoli fenomeni artistici di particolare rilievo inerenti al periodo storico artistico di Otto e Novecento.

Competenze
1. Saper collocare un'opera nell'ambito di una corrente, di un movimento o di uno stile e saper argomentare in merito con proprietà di linguaggio (anche tecnico specialistico).*
2. Saper operare confronti tra le opere, i maestri, le correnti, le tendenze.*
3. Saper leggere le opere alla luce di diversi fattori: formali e compositivi, stilistici, contenutistici, storico culturali.

Capacità

1. Acquisire capacità di lettura dell'opera d'arte secondo diversi possibili approcci: storico culturale, iconografico-iconologico, semiotico ecc.*
2. Sviluppare capacità dialettiche nell'analisi di opere e fenomeni artistici.
3. Acquisire autonome capacità di riflessione e di giudizio.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Uso del libro di testo e di supporti multimediali (utilizzo di PC, videoproiettore, LIM, per presentare immagini, diapositive, video, consultare siti Internet di rilievo) nella spiegazione delle opere, di artisti e contesti, movimenti. Lezione frontale, partecipata, ricorso a letture individuali di approfondimento, uscite didattiche.

L'utilizzo di materiale audiovisivo o la proiezione di CD-Rom così come la consultazione di siti internet relativi ai contenuti storico artistici trattati a lezione sono stati finalizzati ad una migliore e più puntuale esemplificazione ed analisi delle opere. Le uscite didattiche e le visite guidate programmate hanno avuto funzione esemplificativa, di approfondimento e sensibilizzazione degli allievi al patrimonio artistico presente sul territorio.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Verifiche scritte e interrogazioni orali. Le verifiche scritte sono state strutturate prevalentemente secondo i formati previsti dalla terza prova scritta dell'esame di maturità. Nel corso dell'anno scolastico sono stati effettuati un test ed una verifica scritta nel trimestre, un'interrogazione orale programmata, una verifica scritta con risposte aperte ed una simulazione di terza prova nel pentamestre.

Attività di supporto didattico

In caso di necessità è stato previsto il recupero in itinere, che però non si è reso necessario, dato il rendimento generalmente buono della classe.

4.11 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE **DOCENTE:** Giovanni Lorusso

Testi adottati

- AA.VV., *Movimento sport e salute*

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017-2018:

54 ore su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
<ol style="list-style-type: none">1. Esercizi per capacità coordinative, forza, velocità, resistenza,2. Attrezzi in palestre e principali applicazioni3. Regolamenti e fondamentali dei principali giochi sportivi4. Teoria dell'allenamento5. Circuiti polivalenti e test di valutazione ed attitudinali

Competenze

1. Organizzazione consapevole delle esercitazioni pratiche
2. Selezione esercizi e metodi di lavoro in funzione degli obiettivi
3. Consapevolezza delle capacità e limiti personali
4. Corrette relazioni interpersonali
5. Attività motoria come mezzo per il benessere psico-fisico

Capacità

1. Consapevolezza di come il lavoro pratico costante permetta di migliorare le prestazioni con varie ricadute
2. Saper rielaborare le varie esperienze motorie e trasferirle in più discipline
3. Acquisire abitudini motorie e sportive permanenti oltre l'obbligo scolastico
- ..

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Lezioni frontali con esercitazioni pratiche.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

6 prove pratiche.

4.12 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Alberto Coletto

Testi adottati

- A.Famà, *Uomini e profeti* - Edizione azzurra, Marietti scuola

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

29 ore su 33 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
<ol style="list-style-type: none">1. La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso2. La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo3. Il Concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo4. La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica5. La storia della teologia del XX secolo

Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Saper analizzare i problemi della società ed essere consapevoli dell'importanza del dialogo tra le religioni, nella prospettiva dell'approfondimento e della conoscenza delle diverse culture.2. Saper motivare le proprie scelte etiche e nel saper tracciare un bilancio dei contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.3. Aver attenzione ad una dimensione multidisciplinare, al fine di saper far sintesi di tematiche di confine tra storia, filosofia, arte, letteratura e religione.4. Confrontare il vissuto e saperlo leggere in base alle proprie conoscenze della dimensione religiosa.

Capacità

1. saper leggere e interpretare correttamente il vissuto e la dimensione religiosa come strumento per dare significato alla propria vita (*)
2. Saper riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la comunità dei credenti oggi vive e realizza l'impegno di solidarietà tipicamente cristiano (*)
3. maturare una coscienza dei problemi della società di oggi per acquisire una propria visione del mondo e impegno nella società (*)
4. Saper riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, per la giustizia e per la salvaguardia del creato
5. Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

La didattica si è sviluppata sostanzialmente attraverso lezioni frontali, in cui si è sollecitata l'attenzione e la partecipazione con quesiti mirati a creare relazioni tra i diversi ambiti disciplinari e gli orizzonti culturali esperiti dagli allievi. Si è anche dato spazio alla lezione dialogata e alla conversazione guidata in relazione a tematiche di cui si è inteso sottolineare la problematicità delle questioni, aprendo anche la possibilità di discussioni. Inoltre si sono usati testi e mezzi audiovisivi, al fine di stimolare la discussione e l'analisi della realtà con il contributo della riflessione degli allievi. Sono state anche assegnate letture e proposti collegamenti interdisciplinari.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Le tipologie usate per le verifiche sono state le seguenti: analisi e commento orale di un testo; dialoghi e colloqui individuali; capacità di riepilogare i contenuti presentati; relazione e trattazione sintetica su argomenti specifici.

Gli elementi che concorrono alla valutazione finale sono i seguenti: impegno, interesse, partecipazione, puntualità e precisione nelle consegne, progressione nei risultati, miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Disciplina	Attività di recupero effettuate
ITALIANO	A
LATINO	A
GRECO	A
STORIA	A
FILOSOFIA	A
MATEMATICA	A, B
FISICA	A, B
SCIENZE	A
INGLESE	A
STORIA DELL'ARTE	
SCIENZE MOTORIE	
RELIGIONE	

Legenda delle attività di recupero:

- A - recupero *in itinere* svolto durante la settimana di sospensione delle attività didattiche e seguito da verifica finale;
- B - recupero in ore extracurricolari;
- C - lavoro extra individuale assegnato, corretto e poi verificato nell'efficacia.

6. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

6.1 Partecipazione ad attività culturali

GRECO

- Il 17 ottobre alcuni ragazzi della classe hanno assistito alla rappresentazione di *Manhattan Medea* di Dea Loher presso il Teatro Erba
- Alcuni ragazzi della classe hanno seguito il laboratorio di teatro e si sono qualificati per partecipare al "*Festival Internazionale di Teatro Classico dei Giovani*" di Siracusa (INDA)

FISICA

- Partecipazione al workshop "Intelligenza artificiale" dell'associazione *Impactschool*
- Visione del documentario "Il senso della bellezza, arte e scienza al CERN"
- Partecipazione alla conferenza sul Modello Standard tenuta dal ricercatore Nicolò Cartiglia dell'INFN di Torino

STORIA

- Dal 6 al 14 febbraio alcuni allievi della classe hanno partecipato all'iniziativa: "*Il treno della memoria*"
- Il 27 febbraio: incontro con il professor Zagrebelsky sui giovani e l'iniziativa politica

SCIENZE

- Laboratorio "Invito alla scienza con delitto" – esercitazione sulle indagini forensi

STORIA DELL'ARTE

- Il 6 marzo: lezione di ascolto musicale guidata dal professor Attilio Piovano su "Musica ed Impressionismo"
- Laboratorio sull'architettura del '900: Frank Lloyd Wright, Pinacoteca Agnelli

6.2 Visite e viaggi di istruzione

- Visita guidata alla mostra “Mirò segno e colore”
- Visita alla mostra “Infinita curiosità, breve viaggio nella fisica contemporanea”
- Visita ai laboratori del CERN di Ginevra
- Dal 18 al 25 marzo: viaggio di istruzione di Grecia

7. STRUMENTI E CRITERI DELLA MISURAZIONE DELLA VALUTAZIONE

7.1 Quadro riassuntivo delle verifiche svolte durante l'anno per tipologia

Materia	N° verifiche per la valutazione orale	N° verifiche per la valutazione nello scritto	Tipologie di prove prevalentemente usate
Italiano	5	5	1, 3, 6, 7, 9, 10
Latino	6	5	1, 4, 6, 9
Greco	5	6	1, 4, 6, 9
Storia	6		1, 9, 10
Filosofia	6		1, 9, 10
Matematica	2	5	1, 8, 9, 11, 14
Fisica	2	4	1, 8, 9, 11, 14
Scienze	6		1, 2, 9, 10
Inglese	4	3	1, 6, 8, 9
Storia dell'arte	5		1, 9, 10, 11
Scienze motorie	6		15 (<i>prove pratiche</i>)
Religione			

1. interrogazione	6. analisi testi	11. quesiti a scelta multipla
2. interr.semistrutturata	7. saggio breve	12. corrispondenze
3. tema	8. quesiti vero/falso	13. problema
4. traduzione in italiano	9. quesiti a risposta aperta	14. esercizi
5. relazione	10. quesiti a risposta singola	15. altro (specificare)

7.2 Criteri di valutazione adottati – La scala di misurazione

Livelli (in decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-3	Pressoché nessuna	Errori gravissimi di comprensione; non riesce ad applicare in nessun modo le conoscenze	Non sa fare né analisi né sintesi; non possiede autonomia di giudizio, anche se sollecitato
4-5	Frammentaria e superficiale	Commette numerosi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nella applicazione delle conoscenze	E' in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali e imprecise
6-7	Manualistica essenziale	Nonostante alcuni errori, sa applicare le conoscenze ed eseguire compiti semplici.	Effettua analisi, ma non approfondite e, se guidato, è in grado di formulare valutazioni motivate.
8-9	Completa	Non commette errori e sa applicare i contenuti anche in compiti complessi, ma con qualche imprecisione.	Effettua analisi complete e approfondite; ha autonomia nella sintesi, pur con qualche incertezza; è in grado di effettuare valutazioni autonome, se pur parziali.
10	Organica e approfondita	E' corretto e preciso nella esecuzione dei compiti; applica procedure e conoscenze in problemi nuovi.	Sa organizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite; sa effettuare valutazioni motivate ed approfondite.

Liceo Classico Statale "V.Alfieri"

8. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

8.1 Simulazione della prima prova d'esame

Il giorno 2 maggio 2018 ha avuto luogo una simulazione della Prima Prova d'Esame per tutte le classi terze dell'Istituto.

8.2 Simulazione della seconda prova d'esame

Il giorno 3 maggio 2018 ha avuto luogo una simulazione della Seconda Prova d'Esame per tutte le classi terze dell'Istituto.

8.3 Simulazioni della terza prova d'esame

Data	assegnato Tempo	Tipologia	N. quesiti per disciplina	MATERIE				
10 gennaio 2018	3 ore	B	2	Greco	Inglese	Matematica	Scienze	Storia
7 maggio 2018	3 ore	B	2	Filosofia	Fisica	Latino	Scienze	Storia dell'Arte

Scelta della tipologia

Nelle simulazioni si è deciso di adottare la tipologia B, a cui gli studenti sono più avvezzi, perché è più praticabile in tutte le discipline sia umanistiche sia scientifiche e, rispetto alla tipologia A, consente di verificare argomenti più specifici, evitando l'eccessiva schematicità della tipologia C.

Scelta delle discipline

Le discipline coinvolte sono state ogni volta cinque, in modo che in ciascuna prova fosse proposta una gamma di materie ampia ed equilibrata che consentisse di verificare la preparazione del candidato sia in area umanistica sia in area scientifica.

Liceo Classico Statale “V.Alfieri”

9. ALLEGATI

- 1. Risultati dello scrutinio finale***
- 2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico***
- 3. Prospetto dei crediti scolastici***
- 4. Prospetto dei crediti formativi***
- 5. Programmi analitici delle singole discipline***
- 6. Testi di simulazione delle singole prove d'esame***
- 7. Griglie di valutazione utilizzate***
- 8. Prospetto delle attività svolte nel triennio del Liceo della Comunicazione***
- 9. Prospetto dell'attività CLIL***
- 10. Prospetto delle attività svolte nell'alternanza Scuola/Lavoro***
- 11. Presentazione della classe***

Liceo Classico Statale “V.Alfieri”

I sottoscritti, docenti della classe III D, dichiarano di essere d'accordo su quanto affermato nel presente documento, risultato dalla discussione e dalla collaborazione del Consiglio di classe

Prof. Fulvio Peverè, docente di Italiano

.....

Prof. Paola Rivolta, docente di Latino e Greco

.....

Prof. Roberto Ignazio Cortese, docente di Storia e Filosofia

.....

Prof. Giovanna Travaglia, docente di Matematica e Fisica

.....

Prof. Paola Miele, docente di Scienze

.....

Prof. Biagia Malta, docente di Inglese

.....

Prof. Debora Gay, docente di Storia dell'arte

.....

Prof. Giovanni Lorusso, docente di Scienze motorie e sportive

.....

Prof. Alberto Coletto, docente di Religione

.....

Il Dirigente scolastico

Ing. Giuseppe Inzerillo

.....

Torino, 15 maggio 2018